

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G14721 del 16/11/2018

Proposta n. 16970 del 18/10/2018

Oggetto:

Legge regionale 29 aprile 2004, n. 6. "Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali". Approvazione avviso per la presentazione delle richieste in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 09.10.2018. .

Oggetto: Legge regionale 29 aprile 2004, n. 6. “Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali”. Approvazione avviso per la presentazione delle richieste in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 09.10.2018.

IL DIRETTORE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione;

VISTI la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 recante “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni” con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 05.06.2018 con la quale viene incaricato Direttore della “Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale” il dott. Valentino Mantini;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale n. G07599 del 13 giugno 2018 ad oggetto “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598” come modificata con determinazione n. G08636 del 9 luglio 2018, con la quale è stata istituita, tra le altre, l'Area Politiche per l'Inclusione è che la stessa è diretta dal dott. Antonio Mazzarotto, giusta Direttiva del Segretario generale del 6 luglio 2018, prot. n. 409645;

la direttiva del Segretario Generale prot.n.337598 del 6.06.2018 con la quale si comunica la rimodulazione delle Direzioni regionali;

la legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

la legge regionale 20 novembre 2001, n.25 “Norma in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26 recante “Regolamento regionale di contabilità”;

la legge regionale 04.06.2018, n. 3 “Legge di stabilità regionale 2018”;

la legge regionale 4.06.2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018 – 2020” che ha previsto apposito stanziamento di € 1.000.000,00 per il finanziamento delle attività di cui alla legge regionale 6/2004 per le annualità 2018, 2019 e 2020;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

la Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 310 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 4 giugno 2018 n. 4 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

la Deliberazione 19 giugno 2018, n. 312 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la circolare del Segretario Generale prot.n. 372223 del 21.06.2018 “Circolare per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

la legge regionale 29 aprile 2004, n. 6 concernente “*Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali*” che prevede la concessione di appositi contributi in favore dei piccoli comuni del Lazio, con popolazione non superiore ai duemila abitanti, per fronteggiare emergenze di carattere socio-assistenziale per le quali le risorse proprie comunali e quelle trasferite dalla Regione in via ordinaria risultano insufficienti;

l' art. 158 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, in base al quale:

- 1. Per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali e' dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante entro sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario;*
- 2. Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, documenta i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento.*
- 3. Il termine di cui al comma 1 e' perentorio. La sua inosservanza comporta l'obbligo di restituzione del contributo straordinario assegnato.*
- 4. Ove il contributo attenga ad un intervento realizzato in piu' esercizi finanziari l'ente locale e' tenuto al rendiconto per ciascun esercizio.*

la deliberazione della Giunta regionale n.569 del 09.10.2018 avente per oggetto: “*Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa a valere sui capitoli regionali per l'esercizio finanziario 2018*”, con la quale sono stati confermati, a valere sul 2018, gli impegni assunti con la legge regionale n.4/2018, sul capitolo H41924 esercizio finanziario 2018, per euro 1.000.000,00;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 3 della L.R. 6/2004 che stabilisce che la Giunta regionale definisce con propria deliberazione la tipologia delle emergenze socio-assistenziali, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei relativi contributi ai Comuni secondo le seguenti disposizioni:

- a) le emergenze devono attenersi esclusivamente a servizi o interventi rientranti nei livelli essenziali concernenti le prestazioni socio-assistenziali in ambito comunale;
- b) i contributi non possono essere concessi per interventi previsti nei piani di zona di cui all'articolo 51 della l.r. 38/1996;
- c) nel caso in cui, a seguito dell'emergenza, si renda necessario un intervento destinato a proseguire per più anni, il contributo può essere concesso soltanto in relazione all'anno in cui si è verificata l'emergenza; per gli anni successivi l'intervento deve essere inserito nei piani di zona di cui all'articolo 51 della l.r. 38/1996 e successive modifiche;

TENUTO CONTO che i livelli essenziali sono, ai sensi della citata norma, quelli elencati all'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n.328;

che, in particolare per i piccoli Comuni può verificarsi nel corso dell'anno l'emergenza di dover sostenere rette per l'accoglienza di minori, disabili o anziani in strutture residenziali in forza di provvedimenti giudiziari o dati dall'insorgenza di problemi improvvisi di salute della persona o del nucleo familiare che ne ha cura;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione di apposito avviso ai fini della presentazione delle istanze da parte dei Comuni nella fascia demografica uguale o inferiore ai 2.000 abitanti, che allegato alla presente Determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che diversi Comuni rientranti nei benefici della legge regionale 6/2004 non hanno mai provveduto, nonostante i ripetuti solleciti, all'invio della documentazione relativa alla rendicontazione dei contributi assegnati negli anni 2008, 2009, 2010 e 2011;

RITENUTO pertanto di:

-approvare l'avviso, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, "Definizione delle tipologie di emergenza socio-assistenziale e dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi di cui alla legge regionale 29 aprile 2004, n. 6";

-stabilire che saranno escluse dal contributo, qualora risultassero ammesse, le istanze dei Comuni che entro la data di pubblicazione dell'allegato avviso, non hanno ancora presentato il rendiconto relativo ai contributi ricevuti per la medesima fattispecie nelle annualità 2008,2009,2010 e 2011;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente, di:

1. approvare l'avviso, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, "Definizione delle tipologie di emergenza socio-assistenziale e dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi di cui alla legge regionale 29 aprile 2004, n. 6";
2. stabilire che saranno escluse dal contributo, qualora risultassero ammesse, le istanze dei Comuni che entro la data di pubblicazione dell'allegato avviso, non hanno ancora presentato il rendiconto relativo ai contributi ricevuti per la medesima fattispecie nelle annualità 2008,2009,2010 e 2011;

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it

Il Direttore
Valentino Mantini